



Cagli



Fossombrone



Fratte Rosa



Isola del Piano



Mondavio



Mondolfo



San Costanzo

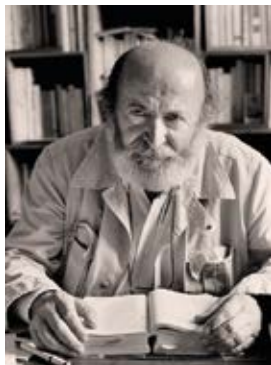
Ville & Castella



XXI edizione 2017

"Distopie di ieri, utopie di domani"





Nota al programma

Lo scorso inverno sono rimasto folgorato da uno spettacolo di Simone Cristicchi incentrato sulla figura di David Lazzaretti e subito mi son detto: da ch  l'uomo vive collettivamente, produce inevitabilmente progetti sociali, a volte spontanei, a volte ideologici, a volte impositivi, a volte aberranti. Personalmente nutro grande simpatia per i sogni utopici, coraggiosi e sperimentali, riconoscendone per  la stretta possibile contiguit  con la distopia, quasi sempre in agguato dietro il futuro. Gi  in precedenti edizioni abbiamo ospitato gli amici di Nomadelfia e Damanhur, le due realt  utopiche storicamente e numericamente pi  significative in Italia, ma il tema non ci sembrava esaurito.

Nelle lunghe, recenti camminate nel deserto della Giudea, in spazi inospitali quanto puri, Paolo ed io abbiamo deciso: in questa XXI edizione indagheremo la **visione utopica** e l'anelito alla perfezione verso cui l'uomo   naturalmente incline. Storia e politica, certo, filosofia, pure, ma anche arte, relazioni, salute, felicit  ...

E cominciamo proprio con la figura storica di David Lazzaretti la cui vicenda umana, raccontata da Alessandro Hellmann, ha dell'incredibile nell'Italia post-unitaria. Con Diego Fusaro affrontiamo l'argomento degli argomenti, il comunismo, che ha fatto sognare per poi inorridire: perch ? Rodrigo Rivas sposta l'accento della sua analisi sulla globalizzazione e Marcello Foa gli fa eco indagando l'attuale processo di diffusione delle notizie. Francesco Ghia riparte dai classici Moro e Campanella per capire cosa   cambiato oggi nella percezione del futuro. Franco Bolelli e Manuela Mantegazza presentano un manifesto della impresa vitale umana, ovvero la realizzazione tutt'altro che utopica dei grandi sentimenti e delle grandi passioni. A questo proposito Silvano Agosti terr  un seminario per favorire la consapevolezza creativa negli individui, ahinoi, bloccati in gabbie mentali. Alessandro Bedini, in tanti anni di lavoro clinico, ha scoperto che ridere   l'atto pi  rivoluzionario e salutare che possiamo mettere facilmente in campo per migliorare la nostra condizione. Gianfranco Bertagni invece sperimenta abitualmente gli enormi benefici psichici e spirituali del camminare, altra attivit  alla portata di tutti. I protagonisti dei reportage di Domenico Quirico camminano anch'essi, ma per cercare un mondo migliore o meno mostruoso di quello da cui vanno fuggendo. Eduardo Barberis quel mondo in rapido e drammatico cammino l'ha studiato da sociologo. Giovanna Olivieri ci parla delle piccole utopie quotidiane attuabili col cibo e la cucina semplice, mentre Dario Miedico (fresco di discutibile radiazione dall'ordine dei medici) ci parla della controversa utopia dei vaccini che, fosse vero, dovrebbero eradicare tutte le malattie dalla faccia della terra.

I concerti che trovate in cartellone sono eterogenei come le nostre curiosit  fermentate nel caldo del deserto. Si va da un giovane cantautore pesarese, Davide Pagnini, che ha tanta voglia di raccontare con canzoni fresche ma profonde, ad un gruppo sofisticato, raffinato e contaminato come i D j  V , qui accompagnati dalla performance visuale di Mauro Masi, artista di sand-art. Ersilia Prosperi e Diana Tejera sono due estrose musiciste che fanno del virtuosismo giocoso della voce e della tromba il loro divertimento, mentre Fabio Mina e Marco Zanotti hanno inseguito i

venti d'Europa per costruire un concerto che narra delle correnti aeree che suonano accarezzando la terra. I Desert Wizards hanno metabolizzato i Pink Floyd tanto da esserne i figli d'elezione, ispirati alla psichedelia tanto da essere stupefacenti senza stupefacenti. El V. and the Gardenhouse son qui per sfamare l'animo ballerino del festival, quello che mette a dura prova le ginocchia con i ritmi in due quarti, e il rhum meticcio al sangue bolognese. I Notturmo Concertante sono rari rappresentanti del progressive ethno rock di gloriose radici italiane, a cui il nostro dna musicale è particolarmente sensibile. La cantante Anissa Gouizi mette a confronto le sue origini algerine con la matrice mediterranea, ora stuzzicata da una nuova contaminazione africana e sud-sahariana, in un primo live assoluto. Alex Savelli ha chiesto invece la collaborazione di due musicisti di rango per dar vita al suo bel progetto multidisciplinare "Gli arrocchi". I Saodaj vengono direttamente dall'altro emisfero per portare in Europa un'energia vocale, timbrica, ritmica e poetica di nuova generazione, propria di artisti nati in un mondo in cui vivere in un'isola sperduta dell'oceano indiano è più stimolante che crescere a New York. Il palco più emozionante del festival, quello dell'alba, è stato affidato all'essenzialità da vaste visioni del pianoforte di Luca Mauceri, e nell'aria rarefatta dell'aurora montana presenterà il suo secondo disco, *Essence*, appunto.

Uno spazio più grande del solito lo abbiamo lasciato al **teatro**, con ben 4 spettacoli. Un reading-concerto dedicato alla indomita figura giovanile di Majakovskij, con Chiara Cappelli e due musicisti in scena. Una trascrizione teatrale dal testo *Fottuta Campagna*, che raccoglie le tragicomiche considerazioni dell'autrice/attrice Anna Porcelli Safonov. Infine due magistrali interpretazioni di Claudio Tombini. Una dedicata alla Commedia dantesca in un luogo dantesco, con le musiche di Roberto Renzoni. L'altra, in prima assoluta, che rilegge con i toni epici che merita *Illiade* omerica, il tutto - e non è poca cosa - dentro una grotta in piena montagna, raggiungibile solo a piedi.

Per il **cinema** sugli schermi aleatori del festival proponiamo due documenti che non mancheranno di sollevare riflessioni profonde e domande. *D'amore si vive* di Silvano Agosti, una coraggiosa indagine sul mondo dei sentimenti e della sensualità, e *Con i piedi per terra* di Andrea Pierdicca, che ci spiega perché con agricoltura, cibo e ambiente, invece di darci la zappa sui piedi, dovremmo seguire i tanti esempi virtuosi di chi mantiene i piedi nudi per terra. In ultimo, sotto i cieli reali dell'alba si potrà assistere alla visione guidata delle stelle all'interno di un planetario gonfiabile in compagnia di una vera astronoma.

Oltre a **castelli** ben collaudati, come Mondavio, Mondolfo, Barchi, S.Andrea di Suasa, e luoghi particolarmente amati come il Monastero di Montebello, il santuario di Monte Martello, il Borgo La Rovere e la cima del Monte Acuto, in questa XXI edizione proponiamo numerose nuove ambientazioni, con lo spirito pionieristico che ci caratterizza da sempre. Il Castello della Pieve lo corteggiavamo da tempo, e ora che è perfettamente restaurato, eccoci. Il centro storico di Fraterosa è l'unico della media e bassa valle del Metauro a non aver mai ricevuto una nostra visita, eppure la meritava, eccome. S.Eufemia è una frazione sperduta di Urbino, ma abitata da un sacco di gente in gamba e con panorami degni della pittura feltresca, quindi non ci siamo fatti pregare. Montalto Tarugo attendeva da tempo nel

nostro immaginario: ogni volta che si interrompe l'asfalto verso una meta, questa diventa sempre più desiderabile. Villa Clara è giunta inaspettatamente, attraverso plurime circostanze migrazionali: il suo parco era già Ville e Castella anche prima di noi. Anche Casa Armonia si è presentata da sola, bella, generosa, ospitale, pronta per trasformare una serata del festival in serata tra amici, e viceversa. La grotta del Monte Nerone ci è indispensabile per quella fame di bosco, prati, rocce, silenzi e notti senza elettricità che fanno di Ville e Castella, dal 1992, il festival più ambientalista tra quelli non ambientalisti. Il corpo verrà nutrito e sollazato dai menù delle varie ProLoco che hanno deciso di collaborare con noi, dall'Agriturismo La Pieve, dalla Locanda Girolomoni, dal Rifugio Cotaline e soprattutto dagli amici dell'Emporio AE, disposti a portare le loro pentole profumate e non insanguinate anche nei posti più romiti. A tutti loro va la nostra gratitudine.

A voi tutti, che confermate con affetto la bontà della nostra direzione, un metaforico abbraccio, che alla prima occasione diventerà reale.

Buona estate
Nino Finauri

Saluto con grande piacere questa ventunesima edizione di "Ville e Castella"; una rassegna artistica che è ormai parte integrante del territorio della provincia di Pesaro e Urbino, una sua autentica eccellenza, che riesce a creare una simbiosi vincente tra i poliedrici aspetti della cultura e le meraviglie di cui è disseminata questa area delle Marche.

Il merito è dell'audacia organizzativa e della genialità dei direttori artistici Nino Finauri e Paolo Frigerio, legati da un'amicizia fraterna e da una visione simbiotica delle varie espressioni artistiche. Nel corso dei precedenti quattro lustri "Ville e Castella", con le sue conferenze, ben più di 300, i suoi 200 concerti, i 50 spettacoli teatrali, i reading, le proiezioni cinematografiche, i laboratori, i seminari, le mostre... ha contribuito a diffondere una nuova cultura dell'intrattenimento artistico. E, in più, attraverso i momenti conviviali offerti al pubblico in ogni location coinvolta, ha via via affermato i valori della buona tavola con cibi biologici, da filiera corta e dalla sostenibilità delle prassi agricole e alimentari, accendendo i riflettori sulle ricchezze enogastronomiche marchigiane e, in particolare, della provincia di Pesaro e Urbino. Una provincia coinvolta per intero dalle iniziative del festival, che interessa, edizione dopo edizione, borghi, castelli, ville, siti storici, naturali e paesaggistici, promuovendone in maniera efficace la valenza turistica.

Federico Talè
Consigliere regionale delle Marche



Provincia di
Pesaro e Urbino

Sabato 17 giugno



Barchi (Comune Terre Roveresche)



18.30 Conversazione
Alessandro Hellmann (scrittore)
"David Lazzaretti: modernità e scandalo di una utopia realizzata"

20.30 Cena servita da **Pro Loco Barchi**

21.45 Concerto - **Déjà Vu Quartet**

Gianni Massante (chitarra), **Fabrizio Flisi** (fisarmonica), **Federico Lapa** (percussioni), **Jimmy Innocenti** (contrabbasso), **Mauro Masi** (sand art)



Con la sensibilità e l'ecclettismo di questi solidi strumentisti romagnoli, il Mediterraneo si rivela ancora una volta una tavolozza musicale dagli infiniti colori, inesauribile nelle sue possibilità armoniche e timbriche. Non ci stancheremo mai di ascoltare questi arpeggi caldi, questi ritmi che rimbalzano da una sponda all'altra, queste fisarmoniche su cui ci adagiamo come su una seconda pelle. E Mauro Masi? Già fumettista e illustratore affermato, nel 2015 scopre la sabbia dell'Adriatico e i Déjà Vu, e si abbandona al piacere creativo di disegnare in diretta ciò che la musica gli suggerisce. Perché questo quartetto è particolarmente "immaginogeno".

Domenica 18 giugno



Mondavio (Chiostro di San Francesco)



18.30 Conversazione
Diego Fusaro (filosofo)
"Il comunismo è un'utopia? Cosa nasconde il fallimento del collettivismo"

20.30 Cena servita da **Pro Loco Mondavio**

21.45 Concerto - **"Maschere"**

Daide Pagnini (chitarra, voce), **Federico Corucci** (chitarra elettrica), **Luigi Benelli** (basso)



Primo: Davide è molto più giovane di noi, un'altra generazione, che ci incuriosisce affettuosamente. Secondo: è un cantautore, piuttosto raro in un panorama di soli talenti e interpreti. Terzo: osa temi impegnati, ma riesce a mantenere la leggerezza, senza incupire la freschezza della sua musica. Quarto: è di Pesaro quindi non deve attraversare l'Italia per salire sul nostro palco. Musica d'autore a km zero.

Lunedì 19 giugno



Borgo La Rovere (Mondavio)



18.30 Conversazione

Lorenzo Sonognini (direttore Fondazione Monte Verità)

"Ambientalismo, collettivismo, vegetarianesimo, nudismo al tempo dei bisnonni. L'incredibile esperienza utopica di Monte Verità"

20.30 Cena servita da **Emporio AE**

Cena con prenotazione obbligatoria, 20€ comprensiva di conferenza e concerto
tel. 389 177 1037

Ingresso solo conferenza e/o concerto, 5€ (non è richiesta prenotazione)

21.45 Concerto **"High winds may exist"**

Fabio Mina (flauto, duduk, danmoi, khaen, sintetizzatore, elettronica, registrazioni ambientali), **Marco Zanotti** (bata, garifuna, percussioni, elettronica)



Sono 25 anni che coltiviamo la curiosità verso la musica naturale, quella che attinge all'universo sonoro dell'ambiente, animale, vegetale, e meteorologico, come in questo caso. Fabio Mina, che di mestiere soffia nei flauti, è partito alla ricerche del soffio supremo, il vento, quell'anemos che etimologicamente ci portiamo nell'anima. In questo concerto racconta tutto ciò che ha scoperto. Una serata da occhi chiusi e respiro profondo.

Sabato 24 giugno



Mondolfo



18.30 Conversazione

Franco Bolelli (filosofo), **Manuela Mantegazza**

(scrittrice) *"Il senso dell'impresa: perché non possiamo mai smettere di espandere i nostri sentimenti, valori, progetti, idee, relazioni, forme di vita...?"*

20.30 Cena servita da **Associazione Tre Colli**



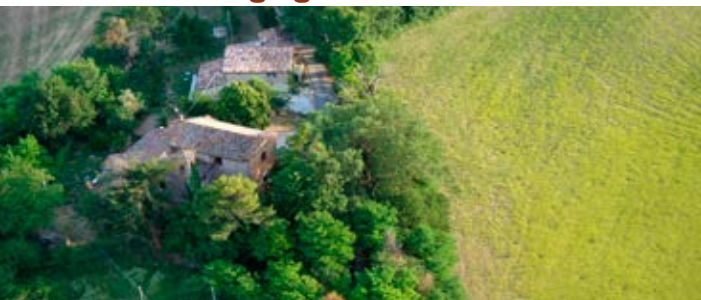
21.45 Concerto, **Notturmo Concertante**

Lucio Lazzaruolo (chitarra classica, piano), **Raffaele Villanova** (chitarra classica), **Nadezhda Khomutova** (violino), **Francesco Brusco** (bouzouki, chitarra acustica)



Gli abbiamo ascoltati lo scorso anno con due sole chitarre e siamo rimasti basiti. Eccoli in formazione completa per una rara esplosione di prog-etno-folk-rock, da gustare fino all'ultima nota. Eredi della parte più nobile della musica italiana anni 70, questi 4 grandi musicisti, raffinati quanto modesti, solletteranno le capacità d'ascolto più sofisticate, non mancando di produrre fremiti di pura emozione, senza una sola parola.

Domenica 25 giugno



Sant' Eufemia (Urbino)



18.30 Conversazione
Gianfranco Bertagni (filosofo)
"Trekking e meditazione: per una filosofia del camminare"

20.30 Cena servita da **Emporio AE**

21.45 Concerto/reading **"Vita, poesie e utopie del giovane Majakovskij"**

Chiara Cappelli (voce), **Arlo Bigazzi** (basso)

Francesco Frank Cusumano (chitarra)

Lorenzo Moka Tommasini (ritmi e suoni elettronici)



Il futuro viene dal vecchio ma ha il respiro di un ragazzo. Un ragazzo indomito, votato alla rivoluzione e all'utopia, dalla scrittura poetica e dai pensieri mai banali. Chiara Cappelli, con le bretelle ai pantaloni, su una scenografia sonora disegnata in diretta da maestri dell'elettronica, prova a raccontarne la vita e l'opera nella sua fase più giovanile, ancora lontana dagli esiti drammatici che lo porteranno alla prematura scomparsa.

Giovedì 29 giugno



Casa Armonia (S.Costanzo)



18.30 Conversazione
Andrea Rodrigo Rivas (politologo, economista): *"Crisi, utopie e cambiamenti forzati del prossimo futuro"*

20.30 Cena servita da **Emporio AE**

Appuntamento con prenotazione obbligatoria. Posti limitati.
Ingresso cena compresa 25€ - tel. 389 177 1037

21.45 Concerto **"Ed Mondo"**

Ersilia Proserpi (chitarra, Voce), **Diana Tejera** (tromba, voce)



Cosa ci si può aspettare dalla coalizione tra una effervescente cantautrice italo-spagnola ed una frizzante trombettista jazz? Scintille, ovviamente, ed è quello che garantisce il loro nuovo disco, "OOPS!", un disco che frantuma il classico concetto di canzone per aprire le composizioni alla libera espressività più istrionica. Ironia, gioco, divertimento e femminilità a tutti i piani dell'ascolto.

Sabato 1 luglio



Villa Clara di Pozzo Alto (Pesaro)

18.30 Conversazione

Domenico Quirico (scrittore, giornalista)
"Un nuovo esodo: le migrazioni del XXI secolo"

Eduardo Barberis (sociologo) *"Sociologia delle migrazioni moderne"*.

Moulay Zidane El Amrani (consulente settore migranti Coop.Labirinto)



20.30 Cena servita da **Emporio AE**



21.45 Concerto

Anissa Gouzi (voce), **Emilio Marinelli** (piano), **Stefano Travaglini** (contrabbasso), **Devon Ebah** (percussioni).

Accompagnati dal Gruppo **S.O.U.L.:**

Adama Saganogo (voce), **Gods Power Orunwa** (voce), **Hope Idiaghe** (voce), **Faith Okoro** (voce), **Francis Inueonwi** (voce), **Kelvin Ashu** (voce), **Chukuemeka Iyare** (voce), **Prince Kesson** (tastiera), **Jabel Kanuteh** (kora), **Habila Brindou** (batteria)



La voce potente di questa giovane cantante italo-algerina è giunta alla piena maturazione con la produzione del suo primo disco e ora mette a frutto l'esperienza con molteplici collaborazioni. La più stimolante e dall'alto valore simbolico è senz'altro questa, che coinvolge tanti musicisti africani, giunti fortunatamente in Italia tenendosi stretti quegli strumenti e quelle conoscenze che sanno ancora dare un forte senso alle loro vite di fughe e migrazioni.

Domenica 2 luglio



Fratte Rosa

18.00 Conversazione

Marcello Foa (giornalista, scrittore)
"Informazione o manipolazione? Tra fake news e spin doctor: quando l'inganno è mediatico"



20.30 Cena servita da **Pro Loco Fratte Rosa**



TERRACRUDA
AZIENDA VITIVINICOLA IN FRATELLOSA

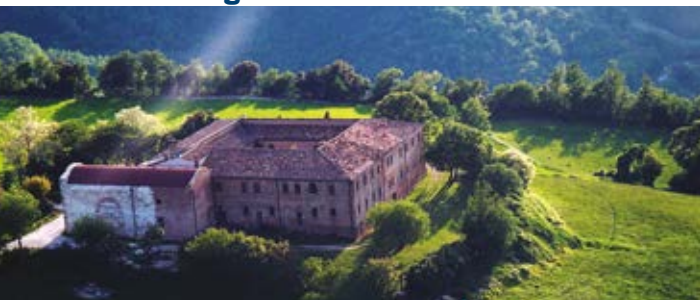
21.45 Concerto **The Desert Wizards**

Marco Mambelli (voce, basso), **Marco Goti** (chitarra), **Anna Fabbri** (organo, synth), **Silvio Dalla Valle** (batteria)



Di disco in disco, in questi dieci anni la band è risorta dalle ceneri lisergiche di Black Sabbath, Doors e Pink Floyd per arrivare ad un linguaggio proprio, maturo, rigoroso e modernamente vintage, che scorre meglio sui vinile e sui palchi che non sugli mp3. Il loro ultimo lavoro, *Beyond The Gates Of The Cosmic Kingdom*, garantisce quel piacere d'ascolto che mette d'accordo più di una generazione di musicofili.

Venerdì 7 luglio



Monastero di Montebello (Isola del Piano)

18.30 Conferenza/seminario

Silvano Agosti (regista, filosofo)

"Dall'impotenza alla creatività: le gabbie che racchiudono gli esseri umani sono invisibili, per questo le loro sbarre risultano invalicabili"



20.30 Cena servita da **Locanda Girolomoni**

21.45 Proiezione film **"D'amore si vive"**

di **Silvano Agosti** e colloquio con l'autore



Esattamente 33 anni fa Agosti tentava una analisi documentaristica assolutamente nuova per l'Italia di quei tempi: cosa pensano effettivamente le persone di amore, affettività, sensualità, sessualità? Il risultato fu inatteso per sincerità, intensità e ribaltamento di luoghi comuni. Ancora oggi la visione offre vivaci spunti di riflessione sulla sfera relazionale, la più vitale eppur la più sottaciuta di tutta l'esperienza umana.

Sabato 8 Luglio - Centro storico di Isola del Piano

LA NOTTE BIO - Programma completo su  **la notte bio**

Domenica 9 luglio



Monastero di Montebello (Isola del Piano)

17.30 Conversazione filosofico-culinaria

Giovanna Olivieri (scrittrice, massaia illuminata)

"La cucina salverà il mondo" e presentazione del suo libro "Io cucino a occhio" ed. Altra Economia.

18.30 Conversazione

Roberto Mancini (filosofo)

"Coltivare la vita sensata"



20.30 Cena servita da **Locanda Girolomoni**



21.45 Teatro - **"Fottuta campagna"**

di e con **Arianna Porcelli Safonov**



Siamo convinti che anche Gino e Tullia, per quanto intrisi di spirito sacrale, avrebbero apprezzato questa ironia dissacrante sul mondo neo-agro-biologico, sul ritorno ideologico alla campagna e sulle mode alimentari. Certe storture che a volte confessiamo sottovoce, Arianna le urla, lei che in campagna c'è venuta veramente a vivere. E come tutte le satire, anche questa nasce dall'amore e non dall'indifferenza.

Saper ridere di se è il lascito più grande della cultura occidentale greco-giudaica. E ci salverà.

Martedì 11 luglio



Santa Maria delle stelle - Monte Martello (Cagli)



I direttori durante la verifica acustica della chiesa

20.30 Street food servito da **Emporio AE**

Appuntamento con prenotazione obbligatoria. Posti limitati. Ingresso 12€
Portarsi cuscini, stuoie o coperte per sedersi sul pavimento della chiesa.
Tel. 389 177 1037

21.45 Concerto - **Saadaj**

Marie Lanfroy (voce, matamorton, bobr'), **Melanie Bourire** (voce, triangolo),
Jonathan «Nathan» Itèma (cori, roulèr, morton, sati-pikèr, triangolo),
Frédéric «Fodé» Cipriano (cori, kayanm, bobr', roulèr), **Anthony «Anton» Séry** (cori, didgeridoo, sati-pikèr, ride, ravann)



Vengono dall'isola de La Reunion con una vitalità tale che i loro concerti rapiscono occhi e orecchie del pubblico. Per il nostro festival gli abbiamo proposto una ambientazione completamente acustica e loro ne sono stati entusiasti. Nella penombra delle candele, tra pitture tremule di 600 anni fa, prenderanno forma la natura, la foresta, le cascate, il mare, gli animali e tutti i popoli che convivono alla base della loro originalissima ispirazione. L'avrete capito da soli: concerto irripetibile e imperdibile!

Venerdì 14 luglio



Castello della Pieve (Mercatello sul Metauro)

18.30 Conversazione

Francesco Ghia (filosofo)

*“Una volta il futuro era migliore.
Rileggere oggi l’Utopia di Moro e la Città del sole di Campanella”*

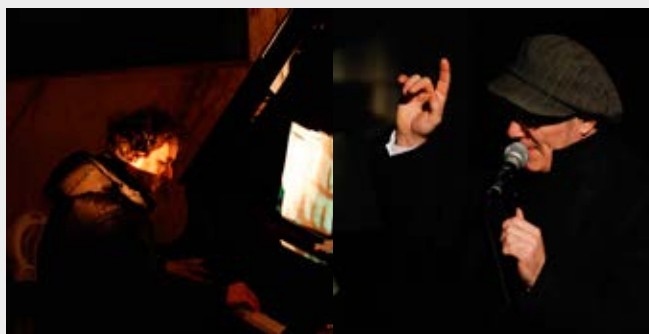


20.30 Cena servita da **Agriturismo la Pieve.**

Per i posti a tavola prenotazione obbligatoria - tel. 328 151 26 54
In alternativa street food

21.45 Teatro - **“E uscimmo a riveder le stelle”**

Claudio Tombini (voce), **Roberto Magister Renzoni** (pianella, corno, fisarmonica)



La potenza della divina commedia è espressa al massimo nella fisicità dell'interpretazione di Claudio Tombini, che non si limita a recitarne a memoria i canti ma incarna i vari personaggi con tale passione da muover a commozione od orrore il pubblico, complici le musiche del M°Renzoni. Tutt'altro che una lettura, ma vero teatro, qui, nel castello che nel 1301 segnò il destino di esule del Dante uomo.

Sabato 15 luglio



Sant'Andrea di Suasa (Mondavio)

18.30 Conversazione

Dario Miedico (medico legale)
"Vaccini, leggi, condizionamenti e industria farmaceutica. Proviamo a parlarne senza pregiudizi"

Graditi interventi argomentati e documentati da parte del pubblico.



20.30 Cena servita da **Pro Suasa**

21.45 Concerto - **EL V. and the Gardenhouse**

Marco El V. Vecchi (voce, chitarra), **Gianluca Schiavon** (batteria), **Yaketé Mamadou** (basso), **Andrea Uischi Zucchi** (sax, voce), **Mike Trombetti** (tastiere, voce), **Claudio Malaguti** (chitarra, voce)



Dalla recente collaborazione con Sergent Garcia nasce l'ultimo disco di questo storico combo bolognese: *Mañana sera tarde*. Un disco cantato in 4 lingue, reggae meticcio, raggi di soul, latinità, e un pizzico di ironia, con un suono internazionale, ma profondamente italiano. *Via le seggiole, stappate il rum, arriva El V!*

Domenica 16 luglio



Montalto Tarugo (Fossombrone)

17.30 Inaugurazione mostra

"Gli Arroccati" di Alex Savelli,
presentata da **Pietro Franca** (vignettista)

18.30 Conferenza/seminario

Alessandro Bedini (psicologo, psicoterapeuta)
in collaborazione con l'**Accademia della risata** di Urbino: *"La pancia ride, il corpo guarisce. Ridi di te stesso e non finirai mai di divertirti"*.

20.30 Cena servita da **Emporio AE**

21.45 Concerto **"Gli arroccati"**

Alex Savelli (Pelican Milk - chitarra e voce), **Lorenzo Giovagnoli** (Odessa - tastiere e voce), **Orestrane** (Obelisco Nero - clarinetto)



Le Pentole
della **SALUTE**



Dopo tante esperienze musicali, compositive e produttive, Alex Savelli ha riscoperto un suo antico amore, profondo ma mai esibito: il disegno. Con la tenacia che lo caratterizza, ha lavorato con passione a questo suo nuovo progetto che vede l'illustrazione, la poesia e la musica dar vita ad uno spettacolo incentrato sulla figura reale e metaforica di chi vive "arroccato". Sul palco con lui per questa nuova sperimentazione, due musicisti dal solido pedigree.

Giovedì 20 luglio



Grotta del Monte Nerone

Trekking/Teatro **“Ilion fu combusto”**

Passi scelti dal poema omerico Iliade. Testi e regia di **Claudio Tombini**
con **Claudio Tombini, Francesco Benedetto, Carla Lama**

Inizio trekking lungo ore **18.00**

Inizio trekking medio ore **19.00**

Breve passeggiata ore **20.30**



Portarsi acqua, cibo e una torcia per il ritorno.
Appuntamento con prenotazione obbligatoria. Trekking e spettacolo 12€
tel. 389 177 1037



Un'altra grande prova d'attore per Claudio Tombini, che si confronta per la prima volta con un altro colosso dell'epica di tutti i tempi: l'Iliade. Per addentrarci nell'aria cupa e arcaica del testo, abbiamo scelto una ambientazione insolita, un antro montano, una grotta raggiungibile solo a piedi, rischiarata appena da fiocche lucerne, in un silenzio antico come i cieli neri di età micenea. A dar vita ai personaggi sotto le volte rocciose, anche il torinese Francesco Benedetto, attore con cui Tombini ha sodale affinità, ed un'attrice di grande espressività.

Sabato 22 / Domenica 23 luglio



Monte Acuto - Catria (Frontone)

9.00 Inizio salita in funivia, A/R 10€

20.00 Cena (menù a scelta) presso **Rifugio M.Catria Cotaline 1400**

dalle 20.30 Nemesis Planetarium: dalla Terra all'Universo.

Voce narrante, Molisella Lattanzi (astronoma). Durata 30 min. 5€ adulti, 4€ bambini

21.30 Proiezione del nuovo film /documentario **“Con i piedi per terra”**
di Andrea Pierdicca, 2017.

22.00 Escursione notturna alla vetta della Catria, 8€. Non è necessaria la prenotazione

Pacchetto Alba Dorata:

funivia A/R + Cena + Escursione 30€.

tel. 328 333 9285, Michele (solo info tecniche, non è necessaria la prenotazione)

In caso di maltempo l'appuntamento sarà spostato al week-end successivo.

5.00 Concerto dell'Alba Dorata

Luca Mauceri (piano), **Donato Cedrone** (violoncello)



Il pianoforte minimale di Luca Mauceri da tempo attendeva l'alba, ed ora finalmente potrà colorare l'ora blu con le sue sottili sfumature, essenziali ma ampie, ariose, come gli orizzonti arrotondati che circondano la nostra montagna alle 5 del mattino. Quello di Donato Cedrone sarà invece il primo violoncello in assoluto a contrappuntare il nostro rito di fine festival. E il violoncello, si sa, è lo strumento più umano, più struggente...

Il festival ringrazia:

- Giovanna Luminati, per l'entusiasmo e il biondo sorriso che mette in ogni cosa che fa
- Stefano Paci, che non vede i bianchi e i neri ma sempre solo tanti colori
- Roberta Savelli e Pino Longobardi, le nostre guide dentro il labirinto
- Enrico De Falco e Maria Teresa, che coltivano l'ospitalità con la stessa cura e piacere del giardiniere
- La famiglia Benvenuti, che si sta affezionando sempre più al festival
- La famiglia Girolomoni, che da un pezzo è un pezzo del festival
- Sandro Pennacchioli, imperturbabile, tra una perturbazione e l'altra ci fa sempre vedere le cose dall'alto
- Claudio Bruscoli, per la sua bellissima fotografia di trekking. C'eravamo anche noi.
- Tutti gli amministratori, che apprezzano il festival non solo a parole, ma con fatti e atti
- Tutti gli sponsor, che sostengono il festival come uno zio sostiene il nipote agli studi
- Tutte le Pro Loco e i catering, perché ... vegani, quasi, ma respiriani ancora no!

Nota bene

- Il festival ha una sua complessità, quindi il programma potrebbe subire variazioni. Prima di mettersi in viaggio verificare eventuali aggiornamenti su facebook.
- In caso di maltempo gli appuntamenti si terranno in luoghi alternativi, segnalati tempestivamente su facebook
- Non tutti i luoghi saranno raggiungibili con strade comode e i parcheggi a volte potranno essere lontani. Nonostante la nostra buona volontà, la segnaletica potrebbe risultare lacunosa. Siate previdenti e adattabili.
- In alcuni casi specificati la partecipazione è solo su prenotazione obbligatoria, in quanto attività a numero chiuso. Diversamente la partecipazione è sempre a offerta libera.
- Quando gli spettacoli sono a libero accesso, non è in alcun modo garantito il posto seduto, e spesso il pubblico sarà invitato a sedere sul prato



Direzione artistica

Nino Finauri e Paolo Frigerio

Segreteria e accoglienza

Francesca Principi

Vice-segretario

Thomas Alessandrini

Grafica e web

Michela Pascucci

www.villecastella.it

Aggiornamenti su



Info e prenotazioni +39 389 177 1037



inaugurazione nuovo show-room di Barchi
6-9 luglio



paroledaranci

